

Modulo

8

Un viaggio in treno



Situazione Comunicativa	Obiettivi linguistico/comunicativi	Contenuti linguistici
<p>Dominio Pubblico</p> <p>Ambito Pubblico</p> <p>Oggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biglietto ferroviario • Cibi e bevande <p>Luoghi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La stazione ferroviaria • La carrozza del treno <p>Avvenimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialogo <p>Azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversare • Viaggiare • Prendere mezzi pubblici • Interagire • Utilizzare un servizio pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere informazioni • Chiedere per ottenere • Dare indicazioni di tempo e luogo • Scusarsi • Ringraziare 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbi modali • Frase interrogativa • Frase negativa • Riconoscimento del verbo • Comparito e superlativo

Attività

- Ascolto e parlato
- Lettura ad alta voce
- Comprensione
(*aspetti lessicali*)
- Comprensione
(*aspetti di contenuto*)
- Interazione
- Riflessione sulla lingua
- Mediazione

Esercizi

Compiti comunicativi

- Lettura guidata del dialogo
(*attenzione all'intonazione, alla pronuncia*)
- Comprensione del testo dal punto di vista lessicale (*parole particolari e struttura*)
- Comprensione del testo
- *Vero/Falso/Non dato*
- Comprensione del testo
- *Risposte multiple*
- Comprensione del testo
- *Cloze*
- Apprendimento delle strutture:
- *Risposte aperte sul proprio vissuto*

Esercizi linguistici

- Associazione persona/ verbo
- Comparivo-superlativo
(*cloze e formazione frasi*)

- **Verifica**
(*interazione e scrittura*)

Dialogo alla stazione

Alla stazione ferroviaria di Imperia-Oneglia

Lorenza - Vorrei sapere quando potrò salire su un treno per Milano

Bigliettaio - In quale fascia oraria intende partire?

Lorenza - Come?

Bigliettaio - Vuole partire nella mattinata, nel pomeriggio o la sera?

Lorenza - Ora ho capito. Sì di mattina presto per Milano

Bigliettaio - Allora domani mattina il primo partirà di qui alle 5,53. Poi più tardi...

Lorenza - Sì quello va bene e scusi mia sorella mi ha detto di scendere alla stazione di Porta Garibaldi perché così può venirmi a prendere, abita lì vicino

Bigliettaio - No i treni diretti a Milano che partono da qui arrivano tutti alla stazione Centrale

Lorenza - Ho capito e allora come faccio per andare all'altra stazione mia sorella abita da quelle parti mi ha detto.

Bigliettaio - Può prendere la metropolitana quando scende alla Centrale e scendere due fermate dopo proprio alla stazione di Porta Garibaldi.

Lorenza - La Metropolitana sì me ne ha parlato mia sorella, va bene è subito vicino alla stazione?

Bigliettaio - Si non può sbagliare segua le indicazioni in colore verde e non quelle rosse o gialle che corrispondono alle altre due linee del metrò milanese.

Lorenza - Bene. Cercherò di ricordarmi e allora un biglietto per Milano

Bigliettaio - Va bene ecco sono 15 euro si ricordi di timbrarlo alla partenza

Lorenza - Va bene Grazie.

Questionario a risposte multiple

Segnare con una crocetta la risposta esatta

Il dialogo si svolge:

- alla stazione ferroviaria
- in casa della sorella
- sul treno per Milano

La ragazza deve raggiungere Milano per incontrarsi con:

- una amica d'infanzia
- la anziana zia
- la sorella

Dove vorrebbe scendere la ragazza:

- presso la stazione di Porta Garibaldi
- presso lo stadio calcistico
- Non viene specificato

È previsto un treno per Milano durante la mattinata?

- sì, ma solo cambiando alla stazione di Genova
- no
- sì

Con quale mezzo la ragazza pensa di raggiungere il luogo dell'appuntamento?

- con la metropolitana
- con l'autobus
- a piedi

Comprensione del testo

Rispondere con VERO o FALSO o NON DATO

La Stazione di partenza è definita con chiarezza

- Vero
- Falso
- Non dato

La sorella di Lorenza vive abitualmente a Milano

- Vero
- Falso
- Non dato

Il treno per Milano utile per Lorenza richiede la prenotazione obbligatoria?

- Vero
- Falso
- Non dato

Lorenza deve utilizzare la linea gialla della metropolitana

- Vero
- Falso
- Non dato

I treni che arrivano alla stazione centrale provenienti da Imperia non fermano a porta Garibaldi

- Vero
- Falso
- Non dato

Cloze

Completare gli spazi vuoti con le parole del testo

Lorenza - Vorrei sapere quando _____ salire su un treno _____ Milano

Bigliettaio - In quale _____ oraria intende partire nella _____ nel _____ oppure alla sera?

Lorenza - Ho capito _____ si alla _____ presto per Milano

Bigliettaio - Allora _____ mattina il primo parte di qui alle 5,53 _____ più tardi

Lorenza - Si quello va _____. Scusi, mia sorella _____ di scendere _____ vicino a Porta _____ perché così può venirmi a _____ abita lì _____.

Bigliettaio - No _____ che arrivano a Milano e partono da _____ arrivano tutti alla _____ Centrale.

Lorenza - Ho capito e allora come faccio per _____ all'altra stazione?

Mia _____ abita da quelle parti mi ha detto _____.

Bigliettaio - Non saprei credo che possa prendere la _____ quando scende alla Centrale e _____ due fermate _____ alla stazione di _____ Garibaldi.

Una regola al giorno (il verbo)

Rileggere con attenzione il breve dialogo e riflettere sulle parole evidenziate. Ogni termine evidenziato si chiama verbo, ha la proprietà di esprimere un'azione o una situazione ed è la parte più importante del discorso.

Per capirlo provare per un attimo a leggere una sezione del dialogo senza i verbi evidenziati. Allora potrete capire che non possono esistere frasi di senso compiuto senza verbo.

Attenzione alla persona del verbo! Essa può essere di numero singolare o plurale. Ci sono tre persone per il singolare (io, tu, egli, ella) e tre per il plurale (noi, voi, essi).

	<i>Singolare</i>	<i>plurale</i>
<i>Prima</i>	io parl-o	noi parl-iamo
<i>Seconda</i>	tu parl-i	voi parl-ate
<i>Terza</i>	egli parl-a	essi parl-ano

Esercizio 1

Indicare se in ciascuna delle seguenti frasi l'azione espressa dal verbo è al presente (P) al passato (PT) o al futuro (F)

- Domani verrò alle sei ()
- Perché dormi? ()
- Ieri sera hai lasciato la luce accesa ()
- Un anno fa sono partiti per gli USA ()
- Ieri ho incontrato Lorenza alla stazione ()
- Tra poco giocherà la Nazionale di calcio ()
- Quando ti comporti così, sei proprio antipatico ()
- Voglio il gelato ()
- Ci penserò dopo ()

Esercizio 2

Associare a ogni forma verbale la persona opportuna (io, tu, egli, noi, voi, essi)

_____ vivo _____ dormivate

_____ volavano _____ sogna

_____ ballate _____ parcheggiamo

_____ conoscete _____ guido

Interazione

Il lavoro deve essere svolto dividendo il gruppo degli studenti in piccoli gruppi formati al massimo da 5 componenti. Si tratta, sulla base della rilettura del brano iniziale, di ricostruire una situazione analoga nella quale appunto saranno presenti un viaggiatore, un *operatore delle fer-*

rovie e *alcuni spettatori* che eventualmente potranno intervenire. La condizione iniziale potrebbe appunto essere la richiesta di informazioni necessarie per un viaggio.

Nel corso del lavoro il docente coordinerà ed agevolerà lo svolgimento del compito.



In treno

La mattina successiva Lorenza parte regolarmente. Siamo in treno: è una giornata di sole. Nello scompartimento, insieme alla ragazza, viaggiano due persone, un signore di mezza età distinto e una giovane ben curata e truccatissima, il distinto signore sfoglia un giornale quotidiano.

Signore - Che caldo stamattina... Sono solo le nove e già si soffoca.

Lorenza - (ascolta ma non replica)

Viaggiatrice - Senta, scusi, sa se questo treno arriva a Brignole?

Signore - Non lo so, io scendo a Savona ma ho con me l'orario ferroviario ora controlliamo...

No... Si ferma a Principe e poi prosegue per Milano...

Viaggiatrice - A sì... E io che devo andare in Corso Gastaldi... Come faccio? *(si rivolge a Lorenza)* Lei è di Genova?

Lorenza - Io no, io sono diretta a Milano... *(nel frattempo entra il controllore)*

Controllore - Buongiorno Signori... Biglietti, prego.

Lorenza - Ecco...

Signore - E no, doveva obliterare il biglietto alla partenza... Lei non lo ha fatto...

Lorenza - Ha ragione! Stamattina ero in ritardo e non mi sono ricordata...

Signore - Come facciamo... Ora dovrei applicarle la sanzione di legge prevista ...

Lorenza - Scusi ma non ho capito bene... Io sono in Italia da poco...

Signore - Sì voglio dire la multa! Sa che cosa è?

Lorenza - Sì ho proprio capito... Ma io ero in ritardo...

Controllore - Capisco ma non so cosa farci... *(mette mano all'apposito taccuino)*

Signore - Scusi sa, ma mi pare che, volendo sarebbe possibile effettuare la convalida a penna sul retro del titolo di viaggio... Ovviamente la ragazza prometterà di stare più attenta... Vero?

Controllore - È possibile solo nel caso che il viaggiatore all'atto della partenza si presenti al personale viaggiante...

Lorenza - Non ho capito...

Signore - Dice che doveva andare da lui con il biglietto... E poi lui avrebbe annotato sullo stesso la data, l'ora e la stazione di partenza...

Lorenza - Non sapevo questo...

Viaggiatrice - Ma su, sia gentile... Non vede... Mica lo ha fatto apposta.

Controllore - Ma per legge... Io devo fare il mio dovere...

Signore - Guardi, credo che adesso questa giovane abbia capito lo sbaglio e forse non sarebbe il caso...

Controllore - Va bene! *(sottovoce)* tanto è tutto un gran caos... *(riporta alcune indicazioni sul retro del biglietto di Lorenza).*

Lorenza - Mille grazie.

Mediazione

Ricerca sul dizionario le seguenti parole:

- *obliterare e sanzione.*

Successivamente tradurre le stesse nella lingua di origine.

La prima colazione

Completare gli spazi vuoti con le parole che mancano: *acqua minerale, per piacere, caldo, dolce, quanto, panino, scusi, per favore, al formaggio, il tonno, poco, che, meno*

La prima colazione. Il viaggio di Lorenza è iniziato da circa un'ora, improvvisamente un allegro scampanellare avverte i viaggiatori del passaggio del carrello-bar

Barista - Panini, Coca-cola, caffè _____.

Lorenza - _____, mi dà un panino _____.

Barista - Con che cosa _____ c'è al prosciutto, al _____, con il tonno...

Lorenza - È più buono quello con _____ o con il formaggio?

Barista - Non saprei... Se vuole c'è anche il tramezzino con la maionese, secondo me è buono tanto _____ il panino al tonno.

Lorenza - No, non lo conosco ma credo che sia più buono del _____ con il tonno.

Barista - O.K. Vuole qualcosa da bere? Ma mi è rimasto _____: ho ancora dell'acqua brillante _____ è dissetante ma piuttosto amara.

Lorenza - È _____ amara della Coca cola?

Barista - Nooo è amarissima

Lorenza - Allora lasciamo perdere _____ mi dia un caffè _____, per favore molto _____, anzi se si può dolcissimo.

Scheda lessicale



I pasti

- Colazione:**
- Primo pasto della giornata, consumato dopo il risveglio (detto anche prima colazione)
 - Pasto di metà giornata, generalmente consumato tra mezzogiorno e l'una specie se leggero (usato come sinonimo meno frequente di pranzo)
- Merenda:**
- Piccolo pasto pomeridiano caratteristico specialmente dei bambini
- Cena:**
- Pasto serale; insieme di cibi che lo costituiscono.

(Le voci precedenti sono tratte da: D.I.S.C. Dizionario Italiano Sabatini Coletti, Ed. Giunti, Firenze, 1997)

Mediazione

- Cercare sul dizionario il significato dei termini: tramezzino, spuntino, colazione, merenda, pic-nic
- Tradurre, nella lingua d'origine, il dialogo precedente
(prestare particolare attenzione ai nomi indicanti i vari cibi)
- Quali sono, e come vengono definiti, nella vostra terra di origine, i pasti principali?
(riferitevi alla scheda lessicale)
- In quali momenti della giornata vengono consumati?
- Vi siete mai trovati in situazioni simili a quelle di Lorenza? Cosa è accaduto?



Una regola al giorno (comparativo e superlativo)

Rileggete il testo “La prima colazione” dopo averlo completato e prestate particolare attenzione alle parole sottolineate. Si tratta di aggettivi al grado comparativo e superlativo.

Negli esempi iniziali viene stabilito un paragone, una comparazione tra due “oggetti”. Nel nostro caso, due alimenti proposti a Lorenza.

Nel primo caso, si parla di comparativo di uguaglianza (buono tanto quanto...).

Nel secondo caso, si parla di comparativo di maggioranza (più buono di...).

Nel terzo caso, si parla di comparativo di minoranza (meno amara di ...).

Gli ultimi due esempi si riferiscono ad aggettivi espressi al massimo grado senza che siano stabiliti confronti con altri (amarissimo, dolcissimo): si tratta di superlativi assoluti.

Con le seguenti coppie di parole formare una frase comparativa di maggioranza e di minoranza (se non si conosce il significato di alcune parole, si può utilizzare il dizionario)

Esempio: le acciughe e il latte

Le acciughe sono più salate del latte

Il latte è meno caro delle acciughe

L'esercizio è lanciato. Ora si può proseguire

- il cane e il gatto _____
- il ragazzo e l'adulto _____
- la bicicletta e l'automobile _____
- il giorno e la notte _____
- i fiumi e i laghi _____
- il sole e le stelle _____
- le scarpe e le pantofole _____
- le strade e i viali _____
- i libri e i quaderni _____

Nelle seguenti frasi formare il superlativo assoluto dell'aggettivo

Esempio: era una giornata luminosa

Era una giornata luminosissima

L'esercizio è lanciato. Ora si può proseguire

- È stato un bel sogno _____
- È un uomo buono _____
- Gianna è una ragazza curiosa _____
- Ho trascorso una giornata noiosa _____
- Cade una leggera pioggia _____



*Per una migliore esemplificazione e per le forme irregolari
confrontare una grammatica italiana*



Cfr. Modulo "La scuola"

Verifica 1 (da farsi oralmente con l'intero gruppo classe)

Raccontare ai compagni l'ultimo viaggio interessante che avete fatto

Verifica 2 (da farsi in coppie)

Scrivere un elenco di quello che si può vedere dal finestrino di un treno



Ieri ho preso il treno e ho visto dal finestrino:

• *il mare*

•

•

•

•

•

•

•

•

•

Ho immaginato di vedere:

• *il mio paese*

•

•

•

•